

# Maestro

## MAESTRO: L'ACCENTO SULL'ARTE DEL FUMETTO

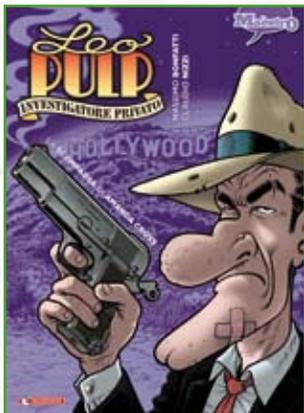
Andrea G. Ciccarelli, direttore editoriale di SaldaPress, parla con Mega della nuova collana dedicata al meglio del fumetto contemporaneo proveniente da tutto il mondo. Intervista di Stefano Perullo.

**Stefano Perullo:** *Sulle pagine di Mega 165, nella sezione dedicata alla SaldaPress, è stato annunciato il varo di una nuova collana denominata "Maestro". Ti va di illustrarci il programma di questa nuova avventura editoriale?*

**Andrea G. Ciccarelli:** La frase di lancio di Maestro ("l'accento sull'arte del fumetto") è stata scelta non solo per giustificare il vezzo della "e" accentata nel logo ma soprattutto per sottolineare quale sarà il programma editoriale della collana. Maestro si occuperà di arte del fumetto, tracciando tra gli infiniti percorsi possibili (tanti quanti sono gli editori) quello che SaldaPress vuole proporre ai propri lettori e che, in quanto tale, è unico. La qualità e la bellezza saranno i cardini di questo progetto. Qualità e bellezza sia per ciò che riguarda la scelta degli autori e delle storie che proporranno nella collana, sia per la forma editoriale con cui Maestro si presenterà al pubblico. "The Rocketeer" di Dave Stevens, l'edizione riveduta e corretta del "Leo Pulp" di Massimo Bonfatti e Claudio Nizzi, le illustrazioni di Frank Cho per "Women" e, notizia dell'ultim'ora, "Manaya", la nuova opera su cui Carmine Di Giandomenico sta lavorando come autore completo. E, considerando che questa è solo la "mano d'apertura", mi sento di dire che come qualità e bellezza ci siamo.

**SP:** *"Maestro presenterà ai lettori italiani il meglio del fumetto d'autore contemporaneo proveniente da tutto il mondo" è un manifesto programmatico molto impegnativo. Come pensi di tenervi fede?*

**AGC:** Guarda, sono quelle sono frasi che si dicono al bar, senza rendersi conto che ci potrebbe essere in giro qualche redattore di Mega munito di registratore. E allora la frittata è fatta e ti tocca agire di conseguenza. Scherzi a parte, la mia idea di base - che è poi quella da cui nasce questo progetto editoriale - è che il concetto di "maestro del fumetto" sia molto più ampio di quello che in genere si immagina. Voglio dire, ci sono i grandi autori di fumetto, quelli giustamente riconosciuti da pubblico e critica come maestri ma, insieme ad essi, ce ne sono molti altri che nel loro lavoro hanno portato avanti (o stanno portando avanti) un discorso di grande qualità, autori che hanno realizzato opere in grado di tracciare una linea netta e perfettamente riconoscibile all'interno del fumetto mondiale. Con Maestro



cercheremo di delineare una mappa proprio di tutto questo, senza nessuna pretesa di essere esaustivi a riguardo della materia ma facendo il nostro lavoro di editori con l'attenzione e la qualità che un progetto del genere richiede. Di maestri del fumetto ne continuano a nascere. Basta saperli vedere ed essere capaci di valorizzarne il lavoro.

**SP:** *Quali saranno le caratteristiche - per formato, grafica, cadenza e contributi redazionali - della collana?*

**AGC:** A parte la grafica - come sempre 100% made in saldatori - per Maestro abbiamo scelto il grande formato (lo stesso già proposto con successo per "Liberty Meadows" e "Re in Incognito") che ci è sembrato quello migliore per valorizzare i disegni dei vari artisti che appariranno all'interno della collana. Maestro non avrà una cadenza specifica, anche se, visto che il varo della collana sarà a maggio e che durante il 2011 pubblicheremo 5 volumi, la periodicità si aggirerà attorno a quella bimestrale. Per i contributi redazionali, cambieranno di volta in volta. Ad esempio, la nostra edizione di "Leo Pulp" farà la gioia di tutti i fan di questa amatissima serie: infatti, oltre ad avere convinto i due autori a commentare le ricche appendici ai tre volumi, abbiamo letteralmente svaligiato l'archivio di Massimo Bonfatti, tirandone fuori dei veri e propri gioielli che il pubblico potrà ammirare per la prima volta. Per "Rocketeer" poi, beh, basta dire che l'edizione che proporranno noi è la stessa con cui, nel 2010, la IDW si è aggiudicata il Premio Eisner.

**SP:** *Negli ultimi anni, con l'aumento dell'offerta di manga e comics e la scomparsa delle riviste d'autore, il pubblico di lettori è diventato sempre più fedele agli universi narrativi o ai generi e, a mio parere, meno curioso e "temerario" nella scelta dei fumetti da acquistare. Un atteggiamento che rischia di penalizzare le iniziative maggiormente fuori dagli schemi. Come valuti questa analisi, e nel caso tu la condivida, come ha influenzato le tue scelte nello sviluppare il piano editoriale per Maestro?*

**AGC:** A mio avviso il compito di un editore è tracciare dei percorsi culturali e proporli ai propri lettori che, nel corso del tempo, impareranno a riconoscerli. In dieci anni di attività editoriale (eh già, quest'anno festeggeremo il decimo anno sul campo) SaldaPress ha cercato di indicare un percorso in cui accessibilità e qualità della proposta si potessero incontrare. Non abbiamo mai pubblicato libri che hanno lasciato il lettore al palo ma nemmeno che confermassero al 100% la sua idea di libro a fumetti. Credo che tra i lettori oggi ce ne siano tantissimi stanchi di dover acquistare libri che non valgono nemmeno lontanamente il loro prezzo di copertina. Libri in cui grandi opere del fumetto - sia di genere che non - vengono letteralmente massacrati da traduzioni scadenti, lettering approssimati, qualità della carta, della stampa e della rilegatura che gridano vendetta. La mia promessa ai lettori è che Maestro sarà principalmente una sfida lanciata al mercato per dimostrare che, se si creano delle proposte di qualità, esiste un pubblico in grado di sceglierle ed apprezzarle.

